



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 21 del 02/02/2010

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORESTE 21 dicembre 2009, n. 757

Approvazione dell'elenco complessivo dei boschi e popolamenti boschivi da inserire nel registro dei boschi da seme della Regione Puglia.

L'anno 2009 addì 21 dicembre in Bari, nella sede del Servizio Foreste in via Corigliano, n. 1, il responsabile della P.O. n° 81 "Tutela della biodiversità" Dr. Nicola Stingi, sulla base dell'istruttoria effettuata, riferisce quanto segue:

VISTO l'art. 4 della Dir. 1999/105/CE del Consiglio del 22 dicembre 1999, che stabilisce che gli Stati membri debbano provvedere affinché solo i materiali di base ammessi dagli organismi ufficiali possano essere utilizzati per la produzione di materiali forestali di moltiplicazione destinati alla commercializzazione;

VISTO il D.lgs. 10 novembre 2003, n. 386 "Attuazione della Direttiva 1991/05/CE relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione", il quale prevede al comma 1 dell'art. 10, che:

- le regioni istituiscano un registro dei materiali di base ammessi nel proprio territorio per le specie indicate nell'allegato I del decreto stesso e da eventuali sue successive modifiche e integrazioni;
- i popolamenti già iscritti come selezionati al Libro Nazionale dei Boschi da Seme ai sensi della Legge 22 maggio 1973, n. 269 possano essere inseriti nei registri regionali;

PRESO ATTO altresì che gli allegati II, III, IV e V del decreto legislativo sopra citato stabiliscono i requisiti minimi per l'ammissione dei materiali di base destinati alla produzione di materiali di moltiplicazione certificati rispettivamente come identificati alla fonte, selezionati, qualificati e controllati;

VISTO la Deliberazione della Giunta Regionale n.2461 del 16/12/2008, pubblicata sul B.U.R.P n°10 del 19/01/2009, che prevede:

1. di istituire il "Registro dei boschi da seme della Regione Puglia" dove vengono inseriti i boschi, le aree di raccolta e le singole piante, ritenuti idonei alla produzione di materiale forestale di moltiplicazione e che soddisfano i requisiti minimi previsti dal D. Lgs. 386/2003 per le diverse categorie (identificati alla fonte, selezionati, qualificati e controllati);
2. di avvalersi del Servizio Foreste per la valutazione e la scelta delle aree dove sono presenti i popolamenti idonei alla produzione di materiale forestale di moltiplicazione;
3. di inserire come selezionati nel "Registro dei boschi da seme della Regione Puglia" i popolamenti già iscritti al Libro Nazionale dei Boschi da Seme in quanto per le loro caratteristiche rispondono ai criteri previsti dal D. Lgs. 386/2003;
4. di stabilire che la raccolta del materiale di propagazione delle specie previste nell'allegato I del D.Lgs

- 386/2003, potrà avvenire solo nelle aree incluse nel “Registro dei boschi da seme della Regione Puglia”;
5. di stabilire che il certificato principale d’identità previsto dall’art. 6 del D.Lgs 386/2003 venga rilasciato unicamente per i semi raccolti nelle aree inserite nel Registro regionale e per i materiali di moltiplicazione clonale iscritti nel Registro nazionale alla Sezione Cloni forestali;
6. di stabilire che la predisposizione delle procedure e disposizioni attuative per la raccolta del materiale forestale di propagazione avverrà con un successivo provvedimento dirigenziale.

PRESO ATTO che il Servizio Foreste, al fine di individuare e delimitare le aree dove raccogliere il materiale di propagazione delle specie arboree previste dall’allegato I del D. Lgs. 386/2003, ha condotto numerose indagini e sopralluoghi, correlati dalle indicazioni scientifiche in materia;

PRESO ATTO che il Servizio Foreste nella valutazione, ai fini della individuazione dei popolamenti da inserire nel registro regionale dei materiali di base ammessi, ha considerato:

- l’origine spontanea del popolamento per privilegiare il materiale di origine locale che si è nel tempo adattato alle condizioni ambientali e alle avversità biotiche ed abiotiche;
- il fenotipo (aspetto esteriore) delle piante presenti nel popolamento;
- l’estensione del popolamento per garantire una buona variabilità e limitare i rischi di una ristretta base genetica;
- l’unicità di alcune specie forestali, anche se presenti con alcuni esemplari (Quercus frainetto nel Salento);
- la produzione di seme intesa sia come quantità di seme prodotta che come capacità germinativa;
- la facile percorribilità e accessibilità;

PRESO ATTO che per i criteri di valutazione e le indagini condotte, i popolamenti individuati posseggono i requisiti minimi necessari per essere inseriti nel “Registro dei Boschi da seme della Regione Puglia” e per rientrare nella categoria “identificati alla fonte”;

VISTO il decreto legislativo n. 165/2001, la L.R. n. 7/97 e la D.G.R. 3261/1998 che detta le direttive per la separazione dell’attività politica da quella di gestione amministrativa;

PROPONE

- di approvare il Registro dei Boschi da seme della Regione Puglia, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento complessivamente di pag. 161, che comprende:
 - l’elenco complessivo dei popolamenti e boschi da seme (Allegato A) in cui sono presenti le specie arboree, soggette alla normativa nazionale, che si ritengono interessanti per il loro effettivo impegno per fini forestali nella Regione Puglia (Allegato B) e altre specie arboree e arbustive della macchia mediterranea interessanti per la raccolta (Allegato C);
 - le schede descrittive e le schede cartografiche di ogni singolo popolamento e bosco da seme (Allegato D);
 - la cartografia delle regioni forestali della Regione Puglia (Allegato E)
- di pubblicare i predetti Allegati A, B, C, D, E sul Bollettino Ufficiale e sul sito internet della Regione Puglia;
- di dichiarare che il presente provvedimento è esecutivo dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto sul BURP.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/2001 e successive modifiche e integrazioni

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo-quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né, per quanto risulta agli atti d'Ufficio, a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione ed è escluso ogni ulteriore onero rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Servizio Foreste a.i., è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della P.O.
Dr. Nicola Stingi

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO FORESTE A.I.

VISTA la proposta del funzionario istruttore;

RITENUTO di adottare la suddetta proposta per le motivazioni in essa espresse e che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTI il D.L.vo n. 165/2001, la L.R. n. 7/1997 e la D.G.R. n. 3261/1998, che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa;

DETERMINA

- di approvare il Registro dei Boschi da seme della Regione Puglia, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che comprende:
 - l'elenco complessivo dei popolamenti e boschi da seme (Allegato A) in cui sono presenti le specie arboree, soggette alla normativa nazionale, che si ritengono interessanti per il loro effettivo impegno per fini forestali nella Regione Puglia (Allegato B) e altre specie arboree e arbustive della macchia mediterranea interessanti per la raccolta (Allegato C);
 - le schede descrittive e le schede cartografiche di ogni singolo popolamento e bosco da seme (Allegato D);
 - la cartografia delle regioni forestali della Regione Puglia;
- di pubblicare i predetti Allegati A, B, C, D, E sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di dichiarare che il presente provvedimento è esecutivo dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto sul BURP. .

Il Dirigente del Servizio Foreste a.i.
Antonio Frattaruolo

Il presente atto è composto da n. 4 (quattro) facciate e 5 allegati di complessive pag.161(allegato A-B-C-D-E) ed è redatto in un unico originale, che sarà conservato agli atti del Servizio. Inoltre, una copia conforme all'originale sarà trasmessa alla Segreteria della Giunta Regionale; copia sarà inviata

all'Assessore alle Risorse Agroalimentari e copia all'Ufficio proponente. Nulla sarà trasmesso all'Assessorato al Bilancio - Settore Ragioneria, in quanto non sussistono adempimenti contabili.